Citta' metropolitana di Torino

D.P.G.R. n. 10/R/2003 e s.m.i. - Pubblicazione di annuncio relativo a: concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 4 pozzi, nei Comuni di Bosconero e di Feletto, ad uso irriguo, assentita alla Soc. Agr. Cascina Alfieri s.s..

Il Dirigente della Direzione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. n. 10/R/2003 e s.m.i., dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera n. 2300 del 13-5-2022; Codici identificativi univoci: TO-P-10932, TO-P-10933, TO-P-10934, TO-P-10935.

"Il Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera

(... omissis ...)

DETERMINA

1. nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire alla Soc. Agr. Cascina Alfieri s.s., avente sede legale a Bosconero (TO), Via Villafranca n. 98, P.IVA n. 12221450013, la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante n. 4 pozzi in falda superficiale profondi rispettivamente 7 metri (Pozzo 5), 7 metri (Pozzo 6), 12 metri (Pozzo 7), 22 metri (Pozzo 8), ubicati rispettivamente: nel Comune di Feletto in località Via Scornamiglio (Pozzo 5) ed in località Gora dell'Abbazia (Pozzo 7), nel Comune di Bosconero in località prosecuzione di Via Scornamiglio (Pozzo 6) ed in località C.na Campanina (Pozzo 8) - dati catastali di ubicazione delle opere: Foglio 12 Particella 117 (Pozzo 5) e Foglio 14 Particella 8 (Pozzo 7) in Comune di Feletto, Foglio 13 Particella 5 (Pozzo 6) e Foglio 6 Particella 218 (Pozzo 8) in Comune di Bosconero - in misura di litri/s massimi complessivi 38,6 e medi 2,38 per complessivi metri cubi annui 37.596, da utilizzarsi dal 15 Aprile al 15 Ottobre di ogni anno;
2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;
3. di riservarsi la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con le previsioni del Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPo) e del Piano di Tutela delle Acque (PTA) di cui al D. Lgs 152/2006 e s.m.i., senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
4. salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni quaranta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;
5. di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;
6. di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22. Il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge.
7. di informare che il canone è dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte, per causa a lui imputabile, della derivazione, salvo il diritto di rinuncia. (...omissis...)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data: 18-5-2022"(... omissis ...)